

1° lezione del progetto onde

1° G Ist. Stoppani di Lecco

Durata: 2 ore

Cosa avevamo pensato di fare

- Chiedere ai ragazzi di rispondere alla domanda “Per me onda è...” individualmente sul quaderno personale (15 minuti) [scrivere tutte le risposte che vengono in mente, liberamente]
- Chiedere ai ragazzi di rispondere alla domanda “Come posso fare per produrre onde?”, sempre sul quaderno (altri 15 minuti)
- Raccogliere tutte le risposte sulla lavagna (e i ragazzi sul loro quaderno) senza distinzione di sorta, indicando tra parentesi i nomi dei ragazzi che hanno fornito questa o quella risposta (più nomi se la risposta è condivisa)
- aprire una discussione sul tema, alla ricerca di modalità di classificazione delle risposte.

Cosa abbiamo fatto e cosa è capitato

Dopo i primi minuti di incertezza su quale fosse la risposta "giusta", le risposte sono state numerosissime e delle più varie (dall'onda "dell'elettrocardiogramma" all'onda "sensuale"). In presenza di risposte che non sapevamo come interpretare, venivano chieste spiegazioni all'interessato/a, che cercava di rispondere, con l'aiuto dei compagni (alcune risposte sembravano suggerire un bagaglio di conoscenze comuni (cartoni animati?) estranei a noi 'matusa')

Siamo riusciti a trascrivere solo le risposte alla prima domanda, per carenza di tempo. Abbiamo chiesto ai ragazzi di suddividere le risposte in categorie secondo criteri di loro scelta, individualmente e a casa

Cosa ha funzionato

Sono emerse molte idee e appartenenti a molti ambiti diversi : il naturale, l'artificiale, l'energia, sensazioni, emozioni, metafore, forme di oggetti e altro ancora.

C'è stato un buon livello di coinvolgimento e partecipazione, anche se non da parte di tutti.

Cosa non ha funzionato

Il calcolo dei tempi.

Molto tempo è servito per trascrivere tutte le risposte alla lavagna (e i ragazzi sul quaderno), più tempo di quello preventivato è stato chiesto dai ragazzi per rispondere alle domande (hanno impiegato del tempo per "entrare nel ruolo")